

Notizie dalla RSA CASA RACHELE

LA NOSTRA STORIA

STORIA DELLA FONDAZIONE ZITOMIRSKI

Nella quinta parte Vi abbiamo raccontato la progettazione interna della Casa...

SESTA PARTE

Il fabbricato è composto da sei piani: al piano interrato: capelletta, deposito, autorimessa; al piano seminterrato: cucina, ingresso esterno alla sala da pranzo, sala da pranzo, terrazza sala da pranzo, bagno comune per disabili, infermeria, guardaroba, lavanderia, spogliatoi personale, palestra, n° 1 unità abitativa, giardino; al piano terra: piazzale, ingresso principale, veranda bar, n° 2 unità abitative, uffici, sala riunioni, sale per animazione, bagni sanitari, n° 7 posti letto per persone con minore autonomia, saletta attrezzata per il pranzo, salottino di piano, bagni comuni, sala infermieri; al piano primo: n° 14 unità abitative, n° 2 salottini di piano, n° 1 bagno comune; al piano secondo: n° 14 unità abitative, n° 2 salottini di piano, n° 1 bagno comune; al piano terzo: n° 3 unità abitative, salottino di piano. In tutta la Casa è istallato l'impianto di condizionamento (riscaldamento e raffrescamento) e l'impianto antincendio a controllo digitale;

in ogni unità abitativa sono presenti: bagno con abbattimento delle barriere architettoniche con doccia, wc, bidet, lavabo, specchiera, telefono, campanello di allarme dal bagno e dal letto, poltroncine, letti, comodini, armadi, tavolo. Ogni Ospite può introdurre, previa autorizzazione, altri suppellettili e arredi a suo piacimento, nel limite dello spazio a lui assegnato e dell'assenso del compagno di stanza. Nell'unità abitativa è consentita

l'installazione di un televisore personale a

condizione che venga rispettato il diritto alla tranquillità del compagno di stanza; possibilmente sia dotato di cuffie per l'ascolto (indispensabili nel momento di riposo del compagno). N° 5 bagni comuni sono dimensionati secondo la normativa delle barriere architettoniche; n° 2 bagni comuni per disabili sono dotati di vasca con apertura laterale o frontale; tutti i piani dell'edificio sono collegati tramite un ascensore montalettighe e un ascensore da 10 posti; nella lavanderia è istallata una lavabiancheria e una asciugatrice per il lavaggio della biancheria personale degli Ospiti; la veranda con il bar permette momenti di socializzazione e incontri con parenti e amici; il salone ricreativo favorisce momenti di vita comune e impegno sotto l'esperta guida del personale e dell'animatore; la palestra è a disposizione per eseguire esercizi di rieducazione e mobilizzazione.

La Fondazione R. Zitomirski - Onlus nello stabilire gli abbinamenti tra gli Ospiti nelle camere si basa su identità e analogia culturale, esperienza di vita ed età.

La RSA Casa Rachele è situata nel centro abitato di Vallecrosia, per cui nelle immediate vicinanze troviamo: la Chiesa Parrocchiale di San Rocco, il giardino pubblico comunale, le scuole materne, elementari e medie, il supermercato, la posta, le banche.

arissimi lettori de L'Eco del Nonno, anche quest'anno le festività natalizie sono ormai un ricordo! Ma che bel ricordo ...

Casa Rachele tutta addobbata e con luci multicolori a rallegrare ancora di più la festa. E che dire dell'idea della Capo-Servizio di avere una cascata di luci in facciata che scendesse dal terzo piano fino quasi a terra? Chi di voi ha frequentato la Casa in quei giorni non avrà potuto fare a meno di sentire il clima natalizio che tutti gli ambienti hanno sprigionato, dopo la consueta accensione dell'albero di natale il giorno dell'Immacolata. E cosa dire dei bambini che quasi ogni giorno hanno fatto visita ai nostri cari Ospiti? In una parola: splendidi. Ringrazio di cuore tutti gli insegnanti e gli educatori che credono, come noi, in questi momenti di scambio intergenerazionale: grazie per la gioia che i bambini ci hanno portato e donato. E poi la Corale Monte Caggio e il coro Doremusica ormai diventati un appuntamento fisso che grazie alle armoniose esecuzioni coinvolgono sempre gli Ospiti e tutti i presenti. Come non ricordare la partecipazione sentita di Ospiti, parenti, personale, volontari AVO, Consiglieri e autorità alla S. Messa celebrata dal Vescovo Mons. Suetta, il pranzo

conviviale e la festa con le autorità: quest'anno il personale e le cuoche hanno sorpreso tutti con un dolce a forma di montagna al cui interno girava un vero trenino elettrico da collezione. Chi non avesse avuto modo di vederlo di persona potrà farlo ora a pagina 4 di questo numero. E ancora: Babbo Natale, la consegna delle borse di studio ai figli degli operatori della struttura, lo spettacolo di Ospiti, personale e parenti, la S. Messa per il

personale con la successiva cena insieme alle famiglie, durante la quale si è dato corso alla tradizionale festa con giochi, musica e grande divertimento, a cui, per la prima volta, dopo aver celebrato, ha partecipato il nuovo Parroco di San Rocco don Antonio Robu. Ed infine, ma solo cronologicamente, l'arrivo della Befana e il concerto della Banda di Vallebona che, con i brani magistralmente eseguiti, ci ha donato splendidi momenti di intensa partecipazione e gioia e ha risvegliato negli Ospiti i ricordi più lontani nel tempo. Un caloroso grazie a tutte le colleghe e i colleghi e a chi ha collaborato e partecipato per rendere il Natale a Casa Rachele così coinvolgente e indimenticabile. Come avevo anticipato nel numero scorso, Ospiti e personale si sono adoperati nella creazione di oggetti per il mercatino di natale: ringrazio tutti per la partecipazione alla nostra raccolta per riuscire ad acquistare nuovi e moderni letti per tutta la struttura. Su queste pagine potete verificare quanto grande è stata la vostra generosità che unita a quella degli eventi precedenti ci ha permesso di raccogliere a questo scopo la somma totale di € 18.109,17. Grazie. Per merito della vostra sostanziosa generosità, posso quindi annunciare che il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'acquisto dei letti per tutti i posti letto della RSA e che la consegna è prevista entro la fine del mese di marzo.

Mauro VICENZI Direttore



+ L'ANGOLO DEL+ BENESSERE

L SALVAGENTE...E NON SI PARLA DI MARE!!

L'arresto cardiaco improvviso è un evento che colpisce nel mondo occidentale centinaia di migliaia di persone ogni anno; si calcola 1 arresto cardiaco improvviso per 1000 abitanti: ciò significa per esempio che in Italia con circa 60 milioni di abitanti abbia una incidenza di circa 60 mila casi/anno. Si tratta per lo più di individui in età ancora giovane, spesso ignari dei fattori di rischio cardiocircolatori di cui sono affetti, nei quali l'arresto cardiaco è la prima manifestazione delle suddette patologie. Queste persone se soccorse prontamente ed in maniera adeguata hanno buone probabilità di ripresa; l'importante è riconoscere la situazione di emergenza, chiamare il 112 e in attesa dell'arrivo dei soccorsi, agire manovre che sostituiscono le funzioni vitali interrotte (Basic Life Support in italiano sostegno di base alle funzioni vitali noto con l'acronimo BLS) e, se è disponibile un defibrillatore, tentare di ripristinare il battito cardiaco con la defibrillazione (in questo caso avremo il BLS/D dove alle stesse manovre del BLS si aggiungerà la defibrillazione e all'acronimo BLS si assocerà lа D defibrillazione). I corsi per BLS o BLSD sono rivolti a tutta la popolazione e a tutti coloro che per motivi personali o professionali possono trovarsi nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardiorespiratorio. Senza addentrarmi nello specifico o in discorsi tecnicistici lo scopo del BLS e/o il BLSD, è quello di garantire il pronto riconoscimento del grado di compromissione delle funzioni vitali (fase di valutazione) e di supportare la respirazione e circolazione (fase di azione: massaggio cardiaco e ventilazione) fino al momento in cui possono essere impiegati mezzi efficaci a correggere la causa che ha determinato l'arresto cardiaco. Riconosciuto che la vittima è in arresto cardiaco (cessazione del battito, perdita di coscienza ed assenza di respirazione) e tenendo presente che le aritmie cardiache più frequenti che causano l'arresto sono la tachicardia e la fibrillazione ventricolare e sono aritmie defibrillabili,

se siamo in possesso di un defibrillatore (chiamato DAE: defibrillatore automatico esterno), il suo precoce utilizzo diventa in questi casi l'unico trattamento efficace. Nel mese di novembre dello scorso anno, a Casa Rachele, tramite Istruttori qualificati, praticamente tutti gli operatori (Infermieri, OSS Animatrice), Caposervizio, alcuni Amministrativi, il Direttore e ovviamente il sottoscritto sono stati "certificati" partecipando con successo ai Corsi di rianimazione cardiopolmonare, acquisendo le conoscenze necessarie al trattamento dell'arresto cardiorespiratorio (BLS), le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (BLSD) già da tempo in possesso della Struttura. Tutti possono e dovrebbero imparare ad intervenire in caso di arresto cardiopolmonare: infatti gli studi più recenti hanno dimostrato che riconoscimento dei sintomi e la precocità di intervento sono fondamentali per raddoppiare se non triplicare la sopravvivenza delle vittime di un arresto cardiaco improvviso.

> Dr. Giorgio AUGERI Direttore Sanitario

LAVORO

Sono Guido Giordano, lavoro a Casa Rachele da 3 anni come fisioterapista insieme al mio collega Gianluca.

La mia prima passione lavorativa è la riabilitazione ortopedica e sportiva e pertanto ho sempre avuto a che fare con pazienti giovani; per questo quando sono stato chiamato a lavorare qui non avevo idea di quello che mi aspettava nè tantomeno se mi sarebbe piaciuto, tuttavia in questi anni mi sono appassionato a questo lavoro sempre di più tanto che ho deciso di affiancare alla mia prima passione, per la quale in passato ho frequentato anche un master, il lavoro con gli

Mi piace lavorare per loro (e con loro) perché apprezzo la spontaneità e sincerità che hanno nel rapportarsi con me ogni giorno, mi piace ascoltarli perché dalle loro esperienze si possono trarre insegnamenti preziosi, attraverso le loro parole scopro i cambiamenti della società italiana nel tempo e mi appassiono ai racconti del periodo bellico scoprendo una serie di sfaccettature mai scritte e studiate sui libri di storia. E poi come dimenticare la possibilità di ripassare il mio dialetto ligure! Con alcuni di loro ci piace parlare quasi esclusivamente in dialetto, penso che questo contribuisca a farli sentire a casa e mi consenta di entrare più in sintonia con loro. Adoro potermi sentire utile cercando di fargli trascorrere qualche ora in palestra in allegria motivandoli ad eseguire gli esercizi necessari a mantenere le abilità motorie e quindi le autonomie residue; trovo inoltre importante e gratificante collaborare con i mie colleghi che operano in tutti gli altri settori al fine di contribuire a soddisfare tutti insieme le esigenze dei nostri Ospiti. Sento quindi di dover ringraziare tutti i miei colleghi e i miei Ospiti di Casa Rachele che contribuiscono a rendere le mattinate di lavoro piacevoli e divertenti in loro compagnia.

PROVERBIO+

🗸 l silenzio è d'oro e la parola è d'argento.

Come l'oro è più prezioso dell'argento spesso tacere è più conveniente del proferire parola.



↓ IL NOSTRO ↓ VOLONTARIATO

I VOLONTARI AVO IN UDIENZA DAL PAPA

Il 24 gennaio i Volontari AVO (ben 23.000 in tutta Italia) sono stati ricevuti in udienza da Papa Francesco. Inizialmente l'incontro avrebbe dovuto tenersi in Sala Nervi ma, il gran numero di partecipanti (ben 7.700 persone), ha indotto gli organizzatori a spostare l'incontro in Piazza San Pietro. Oltre venti sono stati i Volontari della Zona Intemelia che hanno presenziato, capitanati dalla nostra Consigliera e Tesoriera Clara Rosa. L'entusiasmo era alle stelle e le numerose foto ed i filmati che i nostri Volontari ci hanno trasmesso in tempo reale, idealmente, hanno consentito a tutti i nostri iscritti di essere presenti con lo spirito. Papa Francesco ha ringraziato l'Avo per il compito svolto ricordando l'importanza del Volontariato e del nostro servizio in favore del prossimo. Questo riconoscimento rappresenta un motivo di orgoglio che ci sprona a fare sempre meglio. Ed ora una piccola parentesi personale: da quando sono stato eletto Presidente ho avvertito l'esigenza di conoscere tutte le realtà in cui operiamo, visto che normalmente svolgo servizio solo presso il Reparto di Medicina del Saint Charles per cui non conoscevo il servizio nelle Case di Riposo. Da inizio del mese e per 3 mesi sarò a fianco della responsabile Meris Soave, presso la Vostra struttura. Ho già avuto modo di apprezzare il calore del personale ed ho imparato a conoscere alcuni Ospiti tra tutti Teresa che, ad ogni mio passaggio nel salone non manca di salutarmi scandendo il mio nome, o ancora Mario, Zorina, Maria, Cesira nel suo mondo a ricercare "un pezzo di pane" e la signora Pellegrino una dei soci fondatori della nostra AVO. Piano piano mi riprometto di conoscere tutti gli Ospiti.

Un grazie a tutti Voi.

Pietro Paolo GUGLIELMI

Presidente AVO

* INCONTRO CON IL CDA *

Dal numero precedente...

Memori del famoso detto "Se Maometto non va alla Montagna" una possibile strategia vincente potrebbe essere, dunque, riuscire a far muovere le tecnologie e le cure piuttosto che i pazienti.

Tutto ciò è tanto più vero se la tecnologia da utilizzare è quella informatica. Nasce così il concetto di "E - Health", un modo un po' incomprensibile per definire la cosiddetta "Sanità in rete" cioè l'utilizzo di strumenti basati sulle tecnologie dell'informazione (I.C.T.) e della comunicazione per sostenere e promuovere la prevenzione, la diagnosi, il trattamento ed il monitoraggio delle malattie, la gestione della salute e dello stile di vita delle persone. L'offerta di servizi in rete si inserisce nell'ambito del compito istituzionale della Sanità pubblica di erogare servizi ai cittadini sempre più efficaci ed efficienti, ad esempio fornendo la possibilità di effettuare prenotazioni delle prestazioni sanitarie, ritiro dei referti, pagamento di ticket, predisposizione del fascicolo sanitario elettronico, comunicazione on line con i medici curanti, servizi di telemedicina, ecc.

Le possibilità di migliorare il servizio grazie a questo sistema sono già molte oggi e sicuramente, nei prossimi anni, le opportunità si moltiplicheranno.

Prosegue nel prossimo numero...

Ing. Claudio POGGI Consigliere

barzelletta

Un alunno chiede alla maestra:

Maestra, posso essere punito per qualcosa che non ho fatto?

E la maestra:

Certo che no! Perché me lo chiedi?

Allora l'alunno risponde:

Perché non ho fatto i compiti!

CELATA

Soluzioni del numero precedente

A PESCA La pesca di ALTURA si svolge dove il mare è profondo almeno 30 metri; il SUCCO di frutta alla pesca è una bevanda; CACCIA e pesca indica una tipologia di negozi; La pesca di BENEFICIENZA è una sorta di lotteria; la pesca-NOCE è un frutto.

B SUIII Passare qualcosa sotto BANCO significa di nascosto, non in modo lecito; sotto COPERTA indica la parte della nave protetta dall'omonimo ponte; sotto VOCE significa in un sussurro; mettere sotto SOPRA significa fare un gran disordine; mettere qualcosa sotto SPIRITO significa conservarlo nell'alcol.



A STR





FELIZ NAVIDAD...lo spettacolo di Natale







CONCERTO della Banda d













5 anni







10 anni



20 anni



CONCERTO della Corale Monte Caggio



A CASA RACHELE... E' ARRIVATA LA BEFANA





E FESTZ-





GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DI VALLECROSIA

...augurano Buon Natale ai Nonni di Casa Rachele





i Vallebona











IL NATALE DI CASA RACHELE



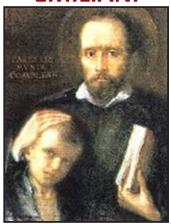


CONSEGNA BORSE DI STUDIO E DONI AI FIGLI DEGLI OPERATORI.

...ARRIVA BABBO NATALE.



SAN GIROLAMO EMILIANI



Fondatore della Società dei Servi dei poveri (Somaschi), Girolamo Emiliani si dedicò a malati, giovani abbandonati e al riscatto delle prostitute. Nato a Venezia nel 1486, intraprese la carriera militare. Nel 1511, in prigionia, maturò la vocazione, similmente a sant'Ignazio ferito a Pamplona. Consacratosi a Dio nel 1518, si prodigò in una carestia e in un'epidemia di peste a Verona, Brescia, Como e Bergamo. Qui, nel paesino di Somasca, nacque l'ordine di chierici regolari. Essi intuirono il ruolo di promozione sociale delle scuole e ne aprirono di gratuite con un metodo pedagogico innovativo. Il fondatore morì di peste nel 1537, mentre assisteva dei malati. Santo dal 1767, dal 1928 è patrono della gioventù abbandonata.

NON DIMENTICARE DI FARE GLI AUGURI A: OSPITI...

FEBBRAIO: Cicciarella Maria 08/02/1928 90 anni ◆ Pesce Piera 16/02/1944 74 anni ◆ Candia

Angiolo 24/02/1927 91 anni

MARZO: Guglielmi Maria Grazia 03/03/1947 71 anni ◆ Corradi Rosetta 04/03/1924 94 anni

Muffolini Fiorenza 08/03/1927 **91 anni •** Rossi Cristina 12/03/1934 **84 anni** Allavena Lorenza 16/03/1933 **85 anni •** Millo Renata 16/03/1926 **92 anni •** Pusceddu Bruno 16/03/1941 **77 anni •** Giacobbe Lidia 17/03/1935 **83 anni •** Panetta Gesualda 20/03/1929 **89 anni •** Bonati Benedetto 21/03/1944 **74 anni •** Chiossi Franco 22/03/1931 **87 anni •** Garaccione Lucio 23/03/1923 **95 anni •** Pellegrino Laura

24/03/1927 **91 anni ◆** Russo Francesca 25/03/1933 **85 anni**

APRILE: Croesi Paolina 11/04/1929 89 anni ◆ Sicari Pasquale 13/04/1921 97 anni ◆ Benzan

Alice 15/04/1934 **84 anni** • Vioni Zorina 16/04/1929 **89 anni** • Guglielmi Renato 24/04/1918 **100 anni** • Inguanta Crocifissa 25/04/1944 **74 anni** • Mandrea Marianna

30/04/1930 **88 anni**

CDA...

FEBBRAIO: Poggi Claudio 03/02

APRILE: Biamonti Luciana 29/04

E OPERATORI...

FEBBRAIO: Illuminati Silvana 11/02 ◆ Arleo Maria 27/02

MARZO: Aversa Gisella 19/03 ◆ Saritama Cecilia 29/03 ◆ Kakkacheril Sumesh 30/03

Page Jessica 31/03

APRILE: Reina Angela 01/04 ◆ Bramato Mirella 09/04 ◆ Onofrio Romina 10/04

Guaman Alexandra 15/04 ◆ Calà Maria 21/04 ◆ Alvarado Mayra 21/04 ◆ Anfosso

Luca 26/04 Visentin Sonia 28/04



NOI... DICONO







Il Natale di Casa Rachele Articolo del

giornale on-line Riviera 24

DONATORI

Il Natale di

Articolo del

20/12/2017 sul

giornale on-line

Casa Rachele



NEWS



Il Natale di Casa Rachele

Il Compleanno

Articolo del

20/01/2018 sul

giornale on-line Geos News

di Casa Rachele

Articolo del 22/12/2017 sul giornale on-line Liguria 2000 News







Il Compleanno di Casa Rachele

Articolo del giornale on-line Riviera 24

♦ R \mathbf{B} D \mathbf{E} \mathbf{E} O

2017/2018 novembre-gennaio

Mercatino di Natale davanti alla chiesa di S. Rocco Mercatino di Natale interno a Casa Rachele Altre donazioni

€ 287,00 € 702,50 € 6.557,18

IMPORTO

Acquisto letti elettrici Acquisto letti elettrici Acquisto letti elettrici

UTILIZZO

STORIA del NONNO...CON GUSTO



Zorina VION

Sono nata il 16 aprile del 1929 a Fabbrico provincia di Reggio Emilia. Ero la penultima

Da ragazza ho sempre lavorato come domestica nelle famiglie: infatti il mio lavoro mi ha portato ad abitare 5 anni a Biella. Nel 1953 siamo venuti qui a Vallecrosia con una sorella e due fratelli. Anche qui ho continuato a svolgere sempre lo stesso mestiere di domestica, lavoro che ho fatto fino alla pensione. Ogni tanto mi concedevo qualche svago e con delle signore di Ventimiglia abbiamo fatto qualche viaggetto, durante i quali ho visitato Venezia e Verona. Nel 2009 sono entrata qui a Casa Rachele, dove mi trovo molto bene. Passo le mie giornate in tranquillità.

Una delle cose che mi è sempre piaciuto mangiare, da buona emiliana, sono i ravioli di zucca al burro e salvia.

RAVIOLI DI ZUCCA AL BURRO E SALVIA

Per la pasta Farina 0: 300 gr Uova: 3

Sale: 1 pizzico generoso

Per il ripieno Zucca già pulita: 150 gr Ricotta: 100 gr Grana Padano: 20 gr Taleggio: 20 gr Noce moscata: 1 pizzico Sale: q.b. - Pepe nero: q.b.

Per il condimento Burro: 100 gr

Salvia: 1 ciuffo

Per il ripieno: Ricavate la quantità di zucca che vi serve ben ripulita dalla buccia e dai semi. Tagliate la polpa della zucca în cubetti di circa 1 cm di lato, trasferite i cubetti di zucca in una teglia preferibilmente foderata con un foglio di carta forno e infornate i cubetti di zucca a 200° e lasciateli cuocere per circa 25 minuti o fino a che non risulteranno morbidi e leggermente dorati. Unite la ricotta, il taleggio, il grana grattugiato, un pizzico di noce moscata e un bel pizzico di sale. Mescolate molto bene. Trasferite la zucca in un piatto o una ciotolina dove dovrete schiacciarla con una forchetta, unitela al resto degli ingredienti della farcia amalgamati precedentemente e mescolate molto bene fino ad ottenere una farcia omogenea.

Per la pasta: riunite in una ciotola la farina, le uova ed un bel pizzico di sale. Iniziate ad amalgamare gli ingredienti con una forchetta, quindi, quando l'impasto inizia a formarsi, trasferitelo sul piano di lavoro per impastare a mano.

Una volta pronto l'impasto, avvolgetelo in un foglio di pellicola trasparente e mettetelo da parte a riposare per circa una mezz'ora.

Prendete l'impasto all'uovo e schiacciatene un pezzo con le mani in modo da ricavarne una sorta di disco schiacciato. Passate l'impasto schiacciato nella sfogliatrice rendendola molto fine, fino al buco 5. Una volta preparate le sfoglie, con un coppapasta tondo di 5 cm di diametro, ricavate dei dischi di pasta. Disponete mezzo cucchiaino di farcia nel centro di ciascun disco di pasta sfoglia, bagnate i bordi del disco di pasta con poca acqua e chiudete a metà a formare delle mezze lune.

Schiacciate bene i bordi in modo tale che si incollino bene. Per essere ancora più sicuri che i bordi siano ben sigillati, schiacciateli con i rebbi di una forchetta.

In una padella molto ampia, fate fondere il burro e aggiungete anche qualche foglia di salvia per aromatizzarlo.

Servite i ravioli in un bel vassoio nappandoli con il burro di condimento e con una spolverata di grana grattugiato.



D O N A Z I O N I

SOSTIENI L'ATTIVITÀ DI CASA RACHELE AIUTANDOCI AD ACQUISTARE



Letti Elettrici

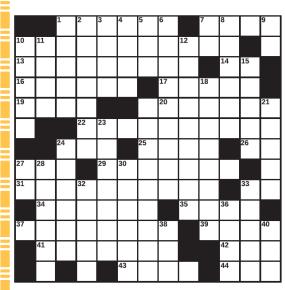
Per poter continuare a far riposare gli Ospiti in sicurezza

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite: **Bonifico Bancario** Banca Carige **IBAN** IT20 R 06175 49100 000000501680

intestato a: **Fondazione Rachele Zitomirski** Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1 - 18019 Vallecrosia (IM)

o Consegnate in Segreteria

GINNASTICA PER LA MENTE



ORIZZONTALI:

1) Un Apostolo. - 7) Induce alla vendetta. 10) Richiedono cure ricostituenti. - 13) Installano i macchinari. - 14) Volo senza pari. - 16) Dopo di lui non arriva più nessuno. - 17) Si estrae dai papaveri. 19) Confina col il vietnam. 20) Di proposito, espressamente. - 22) Vivevano in caverne. - 24) Nè tue, Nè sue. 25) I girini adulti. - 26) Aosta. - 27) La moneta romena. 29) Estenuare, sfiancare. 31) Così è l'obiettivo militare. - 33) Esprime incertezza. - 34) Regolare la bilancia. - 35) Si dè al cane. - 37) Ha una piccola targa. - 39) E' analogo al dittongo. - 41) Piccole propaggini vegetali. 42) Limpasto di certe brillantine. - 43) Una barca da cannottaggio. - 44) Spuntano ai pulcini.

VERTICALI:

1) La neve lo forma candico. - 2) Siedono al volante. - 3) Un mezzo pubblico. - 4) Governò in Jugoslavia. - 5) Basso. - 6) Si controllano da un'apposita torre. - 7) I primi di ottobre. 8) Separati da tutti. - 9) Il risultato a reti bianche. - 10) Rivali, competitori. - 11) Meglio così che male accompagnata. - 12) Giapponese. 15) Uno sport da tappeto. - 18) Gagliardi. 20) La città con la valle dei templi. - 21) La calpesta solo il giardiniere. - 23) Continuare il soggiorno, - 24) una fiancata della nave. 27) Iniziali di Sciascia. - 28) Lo Scola regista - 30) Si trasportano in barella. - 32) La fragranza di molte piante. - 33)Albergo di passaggio. - 36) La storia di una famiglia. 38) II petrolio della Shell. - 40) Ci sono gli extravergini.

AGENDA DEL NONNO

Martedì 13 febbraio

ore 16,00 - Il Carnevale di Casa Rachele, con tante maschere colorate create dai nostri Ospiti e con ottimi dolci preparati dalle nostre cuoche

Mercoledì 14 febbraio

ore 15,30 - Santa Messa, imposizione delle Ceneri per Ospiti, parenti e operatori

Giovedì 15 febbraio

ore 16,30 - Stazione Quaresimanle

Venerdì 30 Marzo

ore 15,30 - Via Crucis a Casa Rachele, animata dagli Ospiti, dai loro parenti e dagli operatori

Domenica 1 Aprile

ore 12,30 - Pranzo di Pasqua

Lunedì 2 Aprile

ore 12,30 - Pranzo di Pasquetta

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

NOTO Rocco - Presidente BIAMONTI Luciana - Consigliere GRASSI Achille - Vice Presidente QUARONI Valentina - Segretario BIAMONTI Luciana - Consigliere CIRICOSTA Alessandro - Consigliere CIRICOSTA Alessandro - Consigliere CIRICOSTA Alessandro - Consigliere CONSIGNIERE CON

+ C O N T A T T I +

Tel. 0184 25.43.38 - Fax 0184 25.45.00 casarachele@zitomirski.org - www.zitomirski.org facebook: Casa Rachele Zitomirski Piazza Mons. Francesco Palmero, 1 - 18019 VALLECROSIA (IM)

